

## In casa

SCELTE DI DESIGN

## La cucina, mimetica e social

Esibita o nascosta alla vista è l'elemento d'arredo che svela il carattere della casa

di Antonella Galli

◆ Celare, mimetizzare, neutralizzare. O, al contrario, esibire, coinvolgere, interagire. Due modi antitetici di intendere la cucina e di porla in rapporto con l'ambiente domestico; quasi due filosofie, sottese a due modi di vivere contrapposti.

Su di un fronte stanno coloro per cui la casa è uno scenario neutro, in cui strumenti e funzioni sono celate in strutture chiuse, che fanno da sfondo, senza confondere l'armonia complessiva. Sul fronte opposto si trova chi intende la casa come un campo di attività aperto, fluido, senza filtri. E la cucina è lo spazio privilegiato, dove tutto è a vista, a portata di mano, a disposizione di abitanti e ospiti; è il luogo dove si prepara e si mangia insieme, dove gli utensili e i complementi sono parte del panorama domestico. Così alcuni tra i più interessanti progetti di cucine assecondano l'una o l'altra corrente di pensiero, evidenziando la loro vocazione "chiusa" o "aperta". Ma, comunque, anche un'intesa, la tendenza dominante vuole le cucine al di fuori della stanza un tempo a loro riservata, al centro della zona living, dove spesso diventano le vere protagoniste.

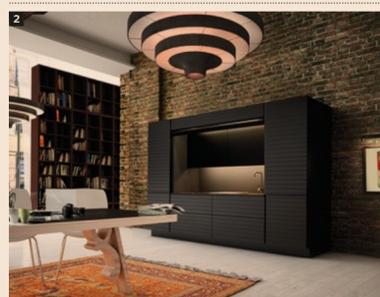
Tra le cucine chiuse ha segnato un traguardo Ecocompatta, modello progettato da Paolo Rizzato per Veneta Cucine che, oltre a rispondere alle esigenze di una cucina completa ma di dimensioni contenute, è basato su scelte ecologiche. Ecocompatta è un monoblocco a forma di parallelepipedo che contiene, come una grande credenza, tutte le funzioni di una cucina: al centro il piano di lavoro, con lavello e piano cottura, attorno al quale si dispongono, tra i pensili e le colonne laterali, gli elettrodomestici. Una tapparella chiude il vano del piano di lavoro, così che il blocco cucina si trasforma in un grande contenitore chiuso, adattabile a ogni ambito domestico. La struttura è au-

toportante e realizzata, come le ante dei pensili interni e il piano, in laminato antibatterico, su di un supporto che ha il più basso grado di emissione di formaldeide al mondo.

La cucina Karan di Rastelli, firmata da Karim Rashid, è improntata alla stessa visione progettuale, puntando alla scomparsa quasi totale degli strumenti. Il progettista l'ha scorporata in due unità funzionali: un'isola sagomata con piedistallo, in cui sono inclusi lavello, mixer e luci led che, se non utilizzati, possono rientrare nel piano di lavoro; e un'unità a parete, in cui si apre una sorta di oblo che incorpora piano cottura e cappa.

Sul fronte dei progetti aperti, invece, si colloca la cucina XP di Zampieri: XP è stata ideata dal designer Stefano Cavazzana a partire dalla sagoma del telaio strutturale in alluminio ossidato nero, che incornicia pannelli sottilissimi (4 mm) in legno, vetro, laccato, laminato, o anche in acciaio finitura peltro. La struttura, così evidenziata, conferisce a XP un'impronta metropolitana, che si completa con i vani a giorno XPlain, dalla forte valenza estetica, da posizionare sopra il top, sia a parete che a isola. Gli scaffali XPlain, senza ante o chiusure, sono predisposti per ospitare scolapiatti e scolabicchieri, per alloggiare bottiglie e taglieri, oltre a disporre di ripiani vari per appoggio e contenimento. Il sistema XPlain è stato ideato in continuità con la zona living, dove può estendersi, unificando gli ambienti.

L'idea di struttura a vista è alla base anche del progetto KS di Del Tongo, in particolare nella declinazione Laboratorio. KS è un programma di cucine firmato da Giulio Cappellini e Alfonso Arosio che nasce dall'osservazione delle nuove abitudini sociali, sottese alle diverse tendenze stilistiche e di organizzazione dello spazio. La versione Laboratorio risponde a chi intende la cucina come spazio condiviso in un volume a centro stanza, che diventa un unico piano di lavoro, dove tutto è a portata di mano. Preparazione, lavaggio, cottura, riordino si svolgono secondo traiettorie ergonomiche orizzontali, integrate nell'isola, ma hanno come supporto strutture verticali a giorno, con piani d'appoggio e sbarre per appendere gli utensili che ricordano le cucine professionali.



## CHIUSA O APERTA?

**1. Zampieri**, cucina XP e sistema XPlain di vani a giorno, design Stefano Cavazzana;

**2. Veneta Cucine**, Ecocompatta, design Paolo Rizzato;

**3. Minotti**, cucina Velia, design Alberto Minotti

**4. Rastelli**, cucina Karan, design Karim Rashid

Ho letto che il bonus mobili per le giovani coppie non è stato rinnovato. Per poterne beneficiare c'è quindi tempo fino a fine anno: vuol dire che occorre stipulare il rogito o può bastare il preliminare registrato? Anche il requisito dell'abitazione principale deve essere raggiunto entro il prossimo 31 dicembre o c'è più tempo?



richiesto che il rogito avvenga nel 2015 o 2016: non è dunque possibile limitarsi a firmare il contratto preliminare quest'anno e rinviare il rogito al 2017, ma bisogna concludere la compravendita entro il prossimo 31 dicembre. Le spese per gli arredi possono essere sostenute da entrambi i coniugi o conviventi oppure da uno solo dei due, che può anche non essere il proprietario di casa e aver superato i 35 anni. Il pagamento - è dell'eventuale trasporto e montaggio - è ammesso con bonifico, carta di credito o di debito (non consentiti invece assegni bancari, contanti o altre modalità). A proposito del nucleo familiare, le Entrate hanno specificato che i requisiti del matrimonio o della convivenza (da almeno tre anni) si considerano soddisfatti «se sono presenti nell'anno di vigenza dell'agevolazione, indipendentemente dal giorno o dal mese di realizzazione». Significa che la coppia deve essere sposata nel 2016, anche dopo l'acquisto dei mobili o della casa; mentre per le coppie di fatto occorre documentare la convivenza triennale, attestandola con l'iscrizione dei due nello stesso stato di famiglia o con un'attestazione di convivenza. La detrazione Irpef del 50% si calcola su un importo massimo di 16mila euro e va ripartita in 10 quote annuali di pari importo, in riferimento alla spesa sostenuta da ciascun componente. Lo sconto annuo dall'imposta lorda arriva fino a 800 euro, contro i 500 euro del bonus arredi abbinato alle ristrutturazioni, che include sia anche i grandi elettrodomestici ma si calcola su un massimo di 10mila euro. Le due detrazioni non sono cumulabili sulla stessa abitazione, anche se si riferiscono a mobili diversi; nulla vieta però di beneficiare di entrambi i bonus se gli arredi sono destinati a case differenti. Ad ogni modo, l'anno prossimo non ci sarà alternativa: si potrà fruire soltanto della detrazione del 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+ (A per i forni), destinati ad arredare un'abitazione oggetto di ristrutturazione, cioè dove sono stati eseguiti e incentivati lavori almeno di manutenzione straordinaria. Ma attenzione ai vincoli temporali, che cambieranno rispetto al passato: mentre chi ha ristrutturato l'abitazione nel 2015 o in anni precedenti può infatti ottenere il bonus per gli acquisti pagati entro il prossimo 31 dicembre, nel caso il cantiere sia iniziato nel 2016 - o venga avviato nel 2017 - saranno agevolati soltanto gli acquisti eseguiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017.

## BONUS MOBILI A GIOVANI COPPIE, NON BASTA IL COMPROMESSO

Lo sconto fiscale per gli arredi acquistati dalle coppie under 35, introdotto come alternativa al bonus mobili "tradizionale" (cioè legato alle ristrutturazioni), l'anno prossimo non sarà più in vigore. La legge di Bilancio non ha infatti prorogato l'agevolazione, a differenza dell'incentivo fiscale abbinato ai lavori, confermato per il 2017. Dunque occorre fare i conti con le regole attuali, in base a cui la detrazione del 50% a favore delle giovani coppie si applica solo agli acquisti di mobili effettuati quest'anno. Ferme restando le altre condizioni previste dalla legge 208/2015: "sconto" riservato alle giovani coppie coniugate, o conviventi more uxorio che nel 2016 abbiano costituito un nucleo familiare da almeno tre anni, in cui almeno uno dei due partner non abbia superato i 35 anni di età nel 2016. La detrazione opera sulle spese (fino a 16mila euro) per mobili nuovi destinati ad arredare l'abitazione principale, sostenute tra il 1° gennaio e il 31 dicembre del 2016. La casa deve essere acquistata nel 2015 o nel 2016, anche da uno solo dei due coniugi o conviventi, purché sia quello under 35. E va destinata ad abitazione principale di entrambi i partner: per le compravendite avvenute nel 2015, la destinazione ad abitazione principale deve avvenire entro il 31 dicembre 2016; per le compravendite realizzate quest'anno, i contribuenti hanno invece tempo fino al termine di presentazione di Unico Pf (2 ottobre 2017). Come ha chiarito il fisco (circolare 7/E/2016), per l'accesso al beneficio è

## PROFESSIONISTI

Francesco Nariello

## SI CONSOLIDA L'AUMENTO (+4,4%) DELLE AGENZIE IN FRANCHISING

Il franchising immobiliare torna a crescere. Dopo un quinquennio di flessione, che solo lo scorso anno ha dato segno di arginarsi, il 2016 sembra rappresentare una decisa inversione di tendenza per il settore. Le agenzie affiliate ai network dell'immobiliare attivi in Italia, infatti, sono aumentate di quasi 180 unità, a un ritmo doppio rispetto alla ripresa che ha toccato, nel complesso, gli operatori del real estate (incluse agenzie indipendenti), di pari passo con i segnali positivi provenienti dal mercato. Allo stesso tempo, si consolida l'interesse per reti locali e aggregazioni "alternative al franchising tradizionale", che puntano su collaborazione e tecnologie digitali, a partire dalle piattaforme Mls, i sistemi di multiple listing service incentrati sulla condivisione di annunci e incarichi. A fare il punto sul settore, come ogni anno, è il report "Reti e aggregazioni immobiliari", realizzato da Gerardo Paterna (www.gerardopaterna.com) ed Osservatorio immobiliare digitale (Oid), elaborando i dati raccolti da Infoimprese e dai siti web dei network del franchising. L'edizione 2016 dello studio, di cui Casa 24 Plus offre un'anticipazione, mette in luce l'aumento del numero di agenzie in franchising presenti sul mercato nazionale, passate dalle 4.071 unità del 2015 alle 4.250 di quest'anno (riscontro a fine novembre), segnando una crescita del 4,4% su base annua, a una "velocità" più che doppia rispetto a quella del saldo complessivo delle agenzie immobiliari, salito del 2,18% in un anno (a quota 43.021 strutture). Il franchising sembra mettere alle spalle, quindi, il crollo degli ultimi anni (nel 2010 le strutture affiliate erano quasi seimila) e segnare un cambio di passo, dopo che l'anno scorso l'emorragia si era arrestata e il numero di soggetti rimasto praticamente stabile. «A favorire la crescita - afferma Paterna - c'è la forza dei brand nell'aumentare operatività e opportunità per gli operatori. È evidente l'interesse nei confronti dei sistemi ancorati a network di rilevanza internazionale o con un orientamento specialistico verso segmenti di mercato specifici, come quello del lusso. Si rilevano alcune criticità, invece, per le reti più piccole, tra i cinquanta e i cento punti vendita». Per quanto riguarda i singoli gruppi, il marchio di punta si conferma Tecnocasa/Tecnorete con il 48,2% dei punti vendita in franchising; a seguire ci sono - tra gli altri - Gabetti

(10,8%), Solo Affitti (6,4%), Tempocasa (6,2%), Re/Max (5,8%). In termini territoriali, la regione in cui è più diffuso il franchising è la Sicilia, con una quota di mercato del 34%, mentre il minimo si tocca in Trentino Alto Adige (3 per cento). In generale, osserva Andrea Painini, vicepresidente di Federfranchising-Conferenti, «bisognerà capire nei prossimi anni se la crescita del franchising sia solo il riflesso dei segnali di ripresa del mercato immobiliare, oppure se, come ipotizzabile, si tratti di una specificità legata anche al modello di business. Tra le cui peculiarità c'è quella di abbattere i rischi imprenditoriali, soprattutto in fase di start up: un fattore importante dopo la dura crisi che ha colpito il settore». Insieme al "sistema franchising" - sottolinea il report - aumenta anche la propensione alla collaborazione da parte degli agenti immobiliari, con la crescita di reti e aggregazioni "alternative", come

## Crescono anche i professionisti legati a piattaforme digitali di condivisione Mls (+27,3%)

quelle che puntano sulle piattaforme digitali Mls per la condivisione di annunci e incarichi. In questo segmento, si registrano 3.505 intermediari professionali rispetto ai 2.752 di un anno fa (+27,3%). Le regioni dove il fenomeno è più diffuso sono Sicilia (incidenza 14% sul totale delle strutture di intermediazione), Campania (13%) e Sardegna (12%). A fare la parte del leone, in questo campo, è Mls Replat, piattaforma del gruppo Frimm, su cui operano quasi i due terzi dei professionisti (il 62,8%) che puntano sulla collaborazione (gran parte del resto è diviso tra Repla e Wikire). Un rapporto appena realizzato dal centro studi Mls Replat Italia (dati aggiornati a novembre) conferma la crescita dell'interesse per l'interazione: 2.061 le agenzie immobiliari (3.500 i professionisti coinvolti) connesse al sistema, il 15,7% in più rispetto allo scorso anno. Le collaborazioni tra agenti andate a buon fine nel 2016, che si sono concluse con la vendita di una casa grazie alla condivisione su Mls Replat, sono state 7.832 (+16,9%) mentre il portafoglio immobili condiviso sulla piattaforma vale, ad oggi, oltre 6,2 miliardi di euro.

## VETRI E SERRAMENTI. Risparmio energetico - i protagonisti del settore

## ANFIT: serramenti risparmiatori, garantiti e italiani

Sono numerosi i serramenti che possono usufruire delle detrazioni fiscali del 65% per il risparmio energetico ma la domanda è se siano anche "buoni" in termini di sicurezza - in particolare per i vetri adottati - e se siano in regola con la legislazione europea e italiana. Questa sicurezza proviene dai produttori soci ANFIT, Associazione Nazionale per la tutela della Finestra Made in Italy. I loro prodotti, sottoposti alle regole del Marchio Quality ANFIT, sono rintracciabili grazie al Label energetico numerato che garantisce le prestazioni termiche necessarie per le detrazioni fiscali. È installato secondo le regole del disciplinare di posa dell'Associazione ed è coperto da una doppia polizza della Reale Mutua Assicurazioni "RC Prodotto e Rimpiazzo". - [www.anfit.it](http://www.anfit.it)



ANFIT. Laura Michellini, presidente

## OKNOPLAST, serramenti di design dal cuore tecnologico

Punto di riferimento del settore per estetica e innovazione

Specializzata da vent'anni nella produzione di serramenti in PVC, Oknoplast è diventata uno dei primi produttori in Europa grazie ad una tecnologia produttiva avanzata e alla costante innovazione. Il brand è presente con successo in ben 10 mercati europei. In Italia Oknoplast ha raggiunto - con 350 negozi monomarca - una posizione di leadership nel mercato, con una capillare distribuzione del prodotto e una assistenza post vendita di alto livello.

Attento a temi come risparmio energetico, isolamento termico e acustico, Oknoplast ha immesso sul mercato due prodotti di grande qualità.

Prox Evolution è la prima finestra in PVC dal design perfettamente squadrato, maggiore superficie vetrata (22% di luce in più rispetto a una normale finestra



in PVC) ed elevati standard di isolamento termo-acustico. Winergetic Premium Passive, certificata in Classe Gold da Casa Clima, utilizza l'innovativa barriera Space Block in Aerogel, un materiale impiegato dalla Nasa nelle tute spaziali per le incredibili rese termiche. Tutte le finestre Oknoplast sono brevettate. [www.oknoplast.it](http://www.oknoplast.it)

## SERBAPLAST, infissi e serramenti sicuri e di design

Dal 1984 la migliore garanzia per una perfetta posa dei serramenti

Con continui investimenti in formazione dei suoi tecnici Serbaplast non solo ha assolto gli obblighi derivanti dalla marcatura CE, ma ha svolto verifiche prestazionali dei serramenti in laboratorio e ha commissionato ad istituti specializzati la verifica delle prestazioni raggiunte in opera con opportuni e specifici test (A-Wert) ottenendo risultati di assoluta certezza. Nel 2013 Serbaplast crea Eian azienda specializzata nella costruzione di controllate ad alto isolamento termico.



È visitabile su richiesta l'edificio campione realizzato con sistemi Serbaplast / Eian certificato CasaClima Gold. [www.serbaplast.com](http://www.serbaplast.com)

## I NOBILI verso l'industria 4.0 e l'internazionalizzazione

Un investimento di oltre 6 milioni per produrre serramenti ad altissima tecnologia

È un momento storico per I NOBILI non solo perché quest'anno compie 20 anni di attività ma anche per il successo riscontrato con la novità di prodotto presentate nel 2016 e per il progetto di crescita e sviluppo che coinvolgerà l'intera rete di Partner 100%, sino a condurra a diventare I NOBILI 4.0. Sono stati stanziati oltre 6 milioni di

investimenti per la costruzione di un nuovo opificio 4.0 e l'ampliamento di tutte le linee produttive nel prossimo biennio, con impianti di ultima generazione. L'obiettivo è arrivare a 40.000 serramenti annui in modo da soddisfare le esigenze del mercato italiano e sviluppare quelle del mercato estero. [www.i-nobili.com](http://www.i-nobili.com)



## VetroG, progettare con Vetrate isolanti certificate

Oltre 50 anni di specializzazione nei prodotti vetrari per l'edilizia

Fondata negli anni '60 da Raimondo Gambetta, VetroG è alla seconda generazione ed è guidata dai figli Corrado e Luca. Oggi è una realtà di successo per l'alta qualità e la continua innovazione delle sue vetrate prodotte in un'area di 8mila mq. VetroG marchio i suoi prodotti dal 1998 ed è stata tra le prime vetrerie in Italia a certificare UNI la sua produzione: VETRATE ISOLANTI

- per risparmio energetico
- per il controllo solare
- per l'isolamento acustico
- per la sicurezza



• fino a mm. 3000 x 6000  
Oltre 150 lastre di tutte le tipologie sono sempre pronte a magazzino. [www.vetrog.com](http://www.vetrog.com)

## FAPES, serramenti in pvc per il risparmio energetico

Dal 1965 è leader nella produzione di infissi ad alto isolamento termico e acustico

Una grande storia italiana caratterizzata da anni di evoluzione tecnologica e ricerca di nuove soluzioni nella produzione di serramenti in PVC.

I prodotti Fapes consentono all'utilizzatore finale un notevole risparmio energetico ed economico grazie anche agli incentivi fiscali confermati per tutto il 2017. Un investimento in finestre Fapes rende mediamente il 12% annuo del capitale investito. Al vertice dell'affidabilità e dell'avanguardia, i prodotti Fapes rispettano le normative vigenti e sono proiettati verso nuove sfide future rappresentate da



sempre più rigidi requisiti di trasmittanza termica, controllo solare e abbattimento acustico. [info@fapes.it](mailto:info@fapes.it) - [www.fapes.it](http://www.fapes.it)

## Finestre DIQUIGIOVANNI: stile, sicurezza, qualità della vita

Dal 1967 serramenti in PVC e PVC/alluminio 100% Made in Italy

Con due stabilimenti produttivi a Vicenza, Diquigiovanni ha 100 dipendenti, una rete commerciale formata da 50 consulenti, 300 rivenditori italiani e 15 team di posatori con diploma CasaClima. Raggiunge diversi mercati esteri: Medio Oriente, Sud America, Russia e Ghana con filiali commerciali a Mosca e ad Accra. Nonostante le dimensioni e le linee produttive d'avanguardia industriale, Diquigiovanni mantiene un approccio artigianale con soluzioni personalizzabili in armonia con qualsiasi tipologia di ambiente e rifiniture come una vera e propria opera d'arte. Con il servizio chiavi in mano si occupa di progettazione, presa misure fino alla posa. [www.diquigiovanni.it](http://www.diquigiovanni.it)



www.diquigiovanni.it